

DISPES, Università di Trieste - Associazione Aree Fragili, Rovigo - FISPPA, Università di Padova

organizzano il Convegno

## *Il terzo fragile. L'istituirsi del bene comune nelle aree rurali* 19-20 marzo 2021

on line in collaborazione con [Urban Digital Center - InnovationLab del Comune di Rovigo](#)

convegno dedicato alla memoria di Agitu Gudeta Ideo

### **Venerdì 19 marzo**

<b>14:00</b>		Assemblea Generale soci Associazione di Promozione Sociale "Aree Fragili" (su Zoom con link fornito ai soci)
<b>15:00</b>	Saluti	<b>Anna Fasano</b> – Presidente Banca Popolare Etica, <b>Federico Neresini</b> – FISPPA (Università di Padova)
	Introduzione al Convegno	Le ragioni del convegno – <b>Giovanni Carrosio</b> (Università di Trieste) <i>Sessione in diretta streaming sul canale YouTube dello <a href="#">Urban Digital Center - InnovationLab Rovigo</a></i>
<b>15:30</b>	Relazione generale	<i>Attenti a quei tre. Dinamiche di integrazione e disintegrazione nelle aree fragili</i> , <b>Tommaso Vitale</b> – Sciences Po (Parigi)
<b>16:30 – 18:15</b>		<b>Sessioni parallele</b> (su Zoom con link fornito agli iscritti Eventbrite)
<b>18:30</b>	Talks	<i>Nature as a common value: planning and development in fragile areas</i> con <b>Seleni Matus</b> – George Washington University, Executive Director dell' International Institute of Tourism Studies, <b>Francesco Musco</b> – Iuav Venezia <i>Sessione in diretta streaming sul canale YouTube dello <a href="#">Urban Digital Center - InnovationLab Rovigo</a></i>
<b>9:00 – 13:00</b>		<b>Sabato 20 marzo - Sessioni parallele</b> (su Zoom con link fornito agli iscritti Eventbrite)
<b>14:30 – 16:30</b>	Tavola rotonda	<b>Edoardo Gaffeo</b> – Sindaco di Rovigo, <b>Valeria Negrini</b> – vicepresidente Fondazione Cariplo Milano, <b>Luisa Corazza</b> – direttrice Centro Studi Aria Università del Molise, <b>Matteo Aguanno</b> – Coordinamento GAL del Veneto, <i>modera Enrico Ercole</i> – Università del Piemonte Orientale <i>Sessione in diretta streaming sul canale YouTube dello <a href="#">Urban Digital Center - InnovationLab Rovigo</a></i>
<b>Enti partner</b>		Labsus – Laboratorio di sussidiarietà, Fondazione Finanza Etica – BPE, Gruppo San Rossore – Pisa, Associazione Italiana Sociologia – Sez. Territorio, Cooperativa Porto Alegre, Associazione Riabitare l'Italia, Dipartimento TESAF, Università di Padova

**SESSIONI PARALLELE VENERDI' 19 MARZO – ORE 16:30** (su Zoom con link fornito agli iscritti Eventbrite)

<b>19/03 – 16:30</b> <b>S1</b>	<b>chair: Rita Salvatore</b>
<b>Aree marine protette</b>	
<i>Attività terze per costruire ponti a tutela dei mari</i>	Fabio Vallarola
<i>Gabbie di ferro e ponti di legno, un binomio imprescindibile per la piccola pesca artigianale nelle Aree Marine Protette: l'esempio del Cerrano</i>	Rossana D'Andrea, Alberto Felici
<i>Aree Marine Protette - beni comuni o multiproprietà?</i>	Riccardo Strada
<i>Il progetto InterregMed TUNE UP: sperimentazione del Contratto di Area marina Protetta nel Lazio</i>	Romina D'Ascanio, Serena Muccitelli
<i>Proteggere il Fratino nell'area fragile della costa a sud-est di Bari città</i>	Esterina Silvestri, Anthony Green

<b>19/03 – 16:30</b> <b>S2</b>	<b>chair: Alessandro Pirani</b>
<b>Prove di capacity building per lo sviluppo locale</b>	
<i>Unione di Comuni: terzo incomodo o parafulmine?</i>	Andrea Giua, Gusmeroli Federico
<i>Appennino in Salute: un progetto di Institutional building per il contrasto al cambiamento climatico e alle pandemie</i>	Vincenzo Barone
<i>Patti di collaborazione in area interna. Casola Valsenio e l'Unione della Romagna Faentina</i>	Andrea Piazza
<i>Cooperazione interistituzionale nell'ambito della strategia nazionale per l'area interna delle Valli di Lanzo</i>	Lorenzo Muller
<i>Building networks to tackle depopulation: evidence from an Italian inner area</i>	S. Ghinoi, F. Silvestri, G. L. Gaeta, G. Carrosio

<b>19/03 – 16:30</b> <b>S3</b>	<b>chair: Diego Cason</b>
<b>Terzi a rete</b>	
<i>Sulle tracce del terzo emergente nel medio Est Ticino: tra scarsa visibilità e dimensione urbana</i>	Sebastiano Citroni
<i>Un cammino come "terzo"</i>	Caterina Salvo
<i>Appenninol'Hub – Accompagnare Comunità Verso Economie abitanti</i>	Andrea Zanzini
<i>Seguire le tracce dell'innovazione lenta. Anima Living Network</i>	Giacomo Bracci
<i>Contratto di rete e cooperativa come promotori di sostenibilità socioeconomica in valle Grana</i>	Davide Arneodo

<b>19/03 – 16:30</b> <b>S4</b>	<b>chair: Daniela Ciaffi</b>
<b><i>Volontariato ambientale</i></b>	
<i>Vaghe Stelle, una "istituzione dolce" nel segno del cammino</i>	Pierangelo Miola, Mirco Corato
<i>Il volontariato come matrice istituzionale</i>	Petra Muneratti
<i>Salvafratino Abruzzo: un progetto di volontario per la conservazione del Fratino</i>	Filomena Ricci
<i>Il ruolo dell'Associazione Reset Livorno nella gestione del bene comune a Livorno</i>	Lisa Nadia Roberta Pigozzi, Roberta Diciotti
<i>Terzo fragile: la ricerca di nuove mappe</i>	Eleonora Bordon

<b>19/03 – 16:30</b> <b>S5</b>	<b>chair: Tatiana Giannone, Vittorio Martone</b>
<b><i>Confisca 1 - Riuso dei patrimoni e implicazioni territoriali</i></b>	
<i>Numeri e spazialità. I Beni Confiscati immobili in Italia</i>	Cristiana Penna
<i>Due beni confiscati in cerca d'autore. Esperienze, progetti, attese di rigenerazione urbana nelle aree interne abruzzesi, a Scurcola Marsicana (AQ)</i>	Pietro Rovigotti, Ludovica Simionato
<i>Architettura per il terzo fragile. Progettare Pizzo Sella fra riuso sociale, sostenibilità economica e giustizia penale</i>	Zeila Tesoriere
<i>Metaformosi. Il progetto dei beni confiscati alle mafie</i>	Marina Tornatora, Ottavio Amaro

<b>19/03 – 16:30</b> <b>S6</b>	<b>chair: Francesco Saverio Oliverio, Davide Olori</b>
<b><i>Proprietà collettive - Tavola rotonda</i></b>	
<b>Valeria Passeri</b> (Parco Nazionale Monti Sibillini) <b>Dario D'Alessandro</b> (avvocato, esperto di usi civici) <b>Antonio Duca</b> (Presidente Comunanza Agraria Campi di Norcia) <b>Augusto Ciuffetti</b> (storico e accademico, autore di 'Appennino') <b>Carlo Alberto Graziani</b> (Professore di diritto privato Università di Siena, presidente APRODUC) <b>Giovanni Marinelli</b> (Università Politecnica delle Marche)	

**SESSIONI PARALLELE SABATO 20 MARZO – ORE 9:00** (su Zoom con link fornito agli iscritti Eventbrite)

20/03 – 9:00 S7	chair: Emilio Chiodo
<b>Aree protette</b>	
<i>EMAS Servizi Ecosistemici per le Aree Protette</i>	Paolo Pigliacelli
<i>Parchi &amp; OneHealth. Sfide e alleanze per ben-essere e sostenibilità</i>	Domenico Nicoletti
<i>Valore al Volontariato nelle Riserve Regionali d'Abruzzo</i>	Andrea Rosario Natale
<i>Il ruolo degli enti di gestione delle aree protette nella governance ambientale collaborativa per la biodiversità (LIFE)</i>	E. Andriollo, A. Rigo, E. Pisani, A. Caimo, L. Secco
<i>Il Parco naturale terzo di aree marginali: alcune esperienze</i>	Sergio Paglialonga

20/03 – 9:00 S8	chair: Giovanni Teneggi
<b>Cooperative di comunità</b>	
<i>Nel territorio, per il territorio, del territorio: quando la cooperativa di comunità diventa co-progettazione e co-evoluzione</i>	Marco Angeloni
<i>Facciamo comunità</i>	Anna Manca
<i>VISO A VISO - Una cooperativa di Comunità nelle Alpi occidentali</i>	Enrica Alberti
<i>Il futuro di una comunità e lo sviluppo di una valle alpina di confine</i>	Anna Menia
<i>"Ri-attivare relazioni per una comunità che si cura", 3 esperienze di welfare territoriale comunitario in provincia di Sondrio</i>	Massimo Bevilacqua, Giovanni Teneggi

20/03 – 9:00 S9	chair: Antonello Podda, Ester Cois
<b>Gruppi di azione locale</b>	
<i>Progettazione turistica e agenzie di sviluppo come "terzo" innovatore delle aree rurali in Montiferru-Alto Campidano-Planargia</i>	Benedetto Meloni, Francesca Uleri
<i>L'animazione territoriale può aiutare a ravvivare il "terzo" nelle aree GAL? Un'ipotesi di autovalutazione attraverso l'analisi delle reti sociali</i>	Stefano Carta
<i>Il ruolo del GAL nella tutela dell'ecosistema del Carso</i>	Ales Pernancic
<i>Il ruolo dei sistemi rurali locali nella valorizzazione dei servizi ecosistemici</i>	Davide Longhitano
<i>I GAL di prossima generazione nelle aree fragili: un progetto pilota con le "Comunità dello sviluppo" nel GAL Prealpi e Dolomiti</i>	M. Aguanno, D. Rech, D. Gallo, R. Da Re, C. Burlando, L. Secco, E. Pisani

<b>20/03 – 9:00</b> <b>S10</b>	<b>chair: Davide Pettenella</b>
<b>Istituzioni economiche</b>	
<i>Società Benefit e B Corp come "terza via" ai modelli imprenditoriali nelle aree fragili. Il caso di mondora srl sb.</i>	Francesca Gaspari
<i>Riqualificare le aree marginali grazie alla leva turistica. Il modello Ospitar</i>	Francesco Gabbi
<i>Percorsi di costruzione di economia civile in aree fragili in Calabria</i>	Tatiana Castellotti
<i>Dai GAS alle CSA: ridefinizione del confine città-campagna nel comune di Roma</i>	Mauro Conti
<i>Il ruolo della SNAI nella costruzione di reti fiduciarie: il caso della "Montagna del Latte"</i>	Daniela Storti, Sabrina Lucatelli

<b>20/03 – 9:00</b> <b>S11</b>	<b>chair: Davide Olori, Francesco Saverio Oliverio</b>
<b>Proprietà e usi collettivi, associazioni fondiarie</b>	
<i>Fondata negli alberi: una nuova modalità di legittimazione per la Magnifica Comunità di Fiemme</i>	Nicola Martellozzo
<i>La gestione collettiva come antidoto all'abbandono</i>	Michele De Mario
<i>Stesura di una strategia di sviluppo territoriale integrato dell'Associazione fondiaria Valle dell'Erbezzo.</i>	Luca Postregna
<i>Las comunidades agrícolas negli altipiani andini: fragili resistenze</i>	Tania Cerquiglini, Manuel Vaquero Pineiro

<b>20/03 – 9:00</b> <b>S12</b>	<b>chair: Dario Brollo</b>
<b>Arte e cultura</b>	
<i>Le aree rurali nella Divina Commedia</i>	Paolo Guolo
<i>POSTasguardi</i>	Antonella De Nisco, Alessandra Calò
<i>The Ecoheritage project: Ecomuseum as a tool for sustainable development in fragile area</i>	Nunzia Borrelli, Lisa Nadia Roberta Pigozzi
<i>I musei del territorio nelle aree interne: potenziali attivatori "terzi" di processi di sviluppo heritage-led</i>	Katia Fabbricatti, Michele Citoni, Vincenzo Tenore
<i>Are you aware of your symbiotic connection?</i>	Alessandra Ivul

PAUSA

**SESSIONI PARALLELE 20 MARZO – ORE 11:00** (su Zoom con link fornito agli iscritti Eventbrite)

<b>20/03 – 11:00</b> <b>S13</b>	<b>chair: Rita Salvatore e Emilio Chiodo</b>
<b>Tavola Rotonda</b> <b>Parchi: gabbie (d'acciaio) o ponti (di legno)?</b>	
<i>Tavola rotonda Aree protette</i>	
<p><b>Andrea Gennai</b> (vicepresidente AIDAP – Associazione italiana direttori e funzionari Aree protette)  <b>Enzo Di Salvatore</b> (professore di Diritto Costituzionale - Università degli Studi di Teramo)  <b>Francesco Silvestri</b> (economista, eco&amp;eco)  <b>Lina Maria Calandra</b> (professore di Geografia - Università degli Studi dell'Aquila)</p>	

<b>20/03 – 11:00</b> <b>S14</b>	<b>chair: Chiara Zanetti</b>
<b>Abitanza e resistenza</b>	
<i>"Sui sentieri delle Madri Antiche". Culture arcaiche, resistenza al cambiamento climatico, sperimentazione di nuovi sistemi di vita: Sherwood in Valle dei Laghi (Tn)</i>	Michela Zucca
<i>Eventi critici e risposta sociale: il capitale sociale come risorsa in un'area abitativa emergenziale post-disastro. Un caso studio</i>	Claudia Della Valle
<i>La comunità in sostegno dell'autogestione: lo spazio Bread&amp;Roses nella rurbanità barese</i>	Irina Aguiari
<i>One welfare, One health: analisi di un possibile terzo nelle aree fragili</i>	A. Genova, L. Piani, A. Bressan, A. Grizzo, A. Zuliani, S. Venturini, I. Caliz
<i>Il paesaggio e la sua struttura agroecologica come soggetto terzo e bene comune</i>	Federico Bigaran, Marta Villa

<b>20/03 – 11:00</b> <b>S15</b>	<b>chair: Luca Martinelli</b>
<b>Istituzioni fondamentali</b>	
<i>Il ruolo delle fondazioni nella promozione della coesione sociale e beni comuni come fattori generativi e di cambiamento nelle aree fragili</i>	Daniela Castagno
<i>L'esperienza di AttivAree: reti, relazioni e percorsi di accompagnamento per la rivitalizzazione delle aree fragili</i>	Elena Jachia
<i>Le azioni pre-istituzionali della Fondazione Edoardo Garrone</i>	Francesca Campora
<i>Accogliere la complessità: un nuovo ruolo degli enti filantropici per le aree fragili</i>	Carola Carazzone

<b>20/03 – 11:00</b> <b>S16</b>	<b>chair: Silvia Pulvirenti</b>
<b>Istituzioni a progetto</b>	
<i>La comunità del Cibo di Crinale 20 40, prima comunità interregionale nata tra Toscana ed Emilia Romagna</i>	Fausta Fabbri
<i>Il biodistretto "Borgo Sicani" tra immobilismo e innovazione</i>	Fabrizio Ferreri
<i>Il Polesine, da area marginale a laboratorio per comunità inclusive</i>	F. Musco, G. Businaro, D. Maragno, G. Litt
<i>Un "Terzo spazio" come rigenerazione territoriale</i>	Francesco Galli, Simone Foscarini
<i>I Borghi del respiro: strumenti operativi per superare la condizione di fragilità di territori marginali</i>	Silvia Brini, Francesca Marinangeli

<b>20/03 – 11:00</b> <b>S17</b>	<b>chair: Laura Secco</b>
<b>Terzietà e foreste</b>	
<i>Non c'è due senza tre. Caratterizzazione dei terzi legati alla gestione delle foreste in Italia</i>	Francesco Loreggian, Giorgia Bottaro, Cristina Dalla Torre
<i>Le associazioni fondiarie come risposta all'abbandono agricolo nelle aree fragili</i>	A. Povellato, I. Borri, O. Gava, F. Vanni, R. Cagliero
<i>Le possibili declinazioni del concetto di terzo fra associazionismo destrutturato e valori super partes</i>	Chiara Abatangelo
<i>Il "valore" dei boschi. Alcune criticità delle foreste certificate da una prospettiva ecologica-politica</i>	Federica Alfano, Davide Olori
<i>Dolomiti Contemporanee - Il medium trasformativo che recupera al territorio l'uso della risorsa atrofizzata</i>	Gianluca D'Inca Levis

<b>20/03 – 11:00</b> <b>S18</b>	<b>chair: Vittorio Martone, Tatiana Giannone</b>
<b>Confisca 2 - Riuso dei patrimoni e regolazione istituzionale</b>	
<i>I beni confiscati come "beni comuni" per le aree fragili - L'esperienza della Campania e della Fondazione Polis</i>	Enrico Tedesco
<i>L'amministrazione condivisa per il riuso sociale dei beni confiscati</i>	Pasquale Bonasora
<i>Rigenerare terreni confiscati alla mafia per creare un'impresa agroecologica e sociali: il caso XFARM a san Vito dei Normanni</i>	Roberto Covolo
<i>Fragilità come occasione di coesione: l'esperienza del progetto Legami Leali</i>	Elena Rocca
<i>La valorizzazione dei beni confiscati nelle aree fragili: storia di un mismatch istituzionale e dei suoi possibili correttivi</i>	Simona De Luca, Tito Bianchi